

CAMMINIAMO INSIEME



FOGLIETTO PARROCCHIALE

Parrocchia della Natività della B.V. Maria

Piazza Natività 27 - 30015 - Valli di Chioggia

Parroco don Massimo Fasolo tel: 3470646023

Mail: parneve@libero.it

N° 39/2018

Settimana 03/06/2018 al 17/06/2018

SANTE MESSE E CELEBRAZIONI

Domenica 3 giugno Ss Corpo e Sangue di Cristo

Ore 7.30 S. Messa

Ore 9.15 S. Messa *Processione esterna*

+Def. Volpin Valentino; Tiozzo Alessandra;

Volpin Alessandro.

Lunedì 4 giugno

Ore 8.00 S. Messa e lodi

Martedì 5 giugno

Ore 8.00 lodi

Mercoledì 6 giugno

Ore 8.00 S. Messa e lodi

Giovedì 7 giugno

Dalle ore 8.00 alle 16.00 Adorazione Eucaristica

Venerdì 8 giugno

Ore 8.00 S. Messa e lodi

Sabato 9 giugno

Ore 19.00 S. Messa

Domenica 10 giugno X del tempo ordinario

Ore 11.00 S. Messa

Battesimo Segato Leonardo

Lunedì 11 giugno

Ore 8.00 S. Messa e lodi

Martedì 12 giugno

Ore 8.00 lodi

Mercoledì 13 giugno

Ore 8.00 S. Messa e lodi

Giovedì 14 giugno

Ore 8.00 lodi

Venerdì 15 giugno

Ore 8.00 S. Messa e lodi

Domenica 17 giugno XI del tempo ordinario

Ore 7.30 S. Messa

Ore 9.30 S. Messa

AVVISI DELLA SETTIMANA

Lunedì 4 giugno

Ore 20.00 Corso HACCP del Noi a Conche

Ore 20.30 Formazione Animatori

Camposcuola

Martedì 5 giugno

Ore 21.00 Incontro Animatori Grest

Mercoledì 6 giugno

Ore 21.00 Convocazione C.P.G.E

Giovedì 7 giugno

Ore 20.30 Formazione Animatori a Conche

Venerdì 8 giugno

Ore 21.00 Incontro Animatori Grest

Gruppo pulizie C

Domenica 10 giugno

Ore 12.00 Pranzo finale AC

Mattinata: Iscrizioni Grest di Conche

Venerdì 17 giugno

Gruppo pulizie D

Fede e Politica ?

"Ma un cattolico deve fare politica?
Papa Francesco: Deve!". Quella piccola e quella grande. "Cercare di fare il bene comune senza lasciarti corrompere". L'esempio di De Gasperi e Schumann. «I cattolici devono fare politica, ma non serve un partito».

CARITAS

RACCOLTA DI BENE DI PRIMA NECESSITÀ

Proposta per educare la Comunità ad essere caritatevoli.

Mese di Giugno:

ZUCCHERO, SALE FINO, SALE GROSSO,
FARINA

Mese di Luglio:

PASTA, RISO, PASSATA SUGHI PER PASTA

Il materiale va posto nello specifico scaffale all'ingresso della Chiesa

GREST

Da lunedì 2 luglio a venerdì 13 luglio

CAMPOSCUOLA

Dal 5 agosto all'11 agosto a Norcen di Pedavena

ORARI SANTE MESSE A CONCHE

Sabato 2 giugno

Ore 19.00 S. Messa

Domenica 3 giugno

Ore 11.00 S. Messa

Martedì 5 giugno

Ore 18.00 S. Messa

Giovedì 7 giugno

Ore 18.00 S. Messa

Domenica 10 giugno

Ore 7.30 S. Messa

Ore 9.30 S. Messa

Martedì 12 giugno

Ore 18.00 S. Messa

Giovedì 14 giugno

Ore 18.00 S. Messa

Sabato 16 giugno

Ore 19.00 S. Messa

Domenica 17 giugno

Ore 11.00 S. Messa

Felicità cercasi

Secondo l'istituto nazionale di salute mentale statunitense, circa il 7% degli americani è vittima di gravi episodi depressivi, il 18% riporta disturbi comportamentali, emotivi e mentali di qualsiasi entità e il 19% soffre di disturbo d'ansia generalizzato.

I dati della Harris Poll del 2017 mostrano che solo il 33% degli americani si descrive "felice".

Parallelamente, e non a caso, prosegue la crescita del consumo di app di "auto-aiuto" per il benessere mentale: un mercato da poco più di un miliardo di dollari per le sole app di meditazione e mindfulness (consapevolezza).

Tra queste ad esempio vi è la più diffusa Headspace, i cui managers dichiarano un fatturato totale di circa 75 milioni di dollari.

Non sorprende che sia proprio il Paese che fa della ricerca della felicità il proprio caposaldo costituzionale a creare un mercato della felicità. Con ampi margini di profitto attesi – circa 750 miliardi di dollari secondo il co-fondatore di Happify – e costi molto bassi (una app), questo mercato si alimenta e colma i bisogni di una società che non riesce a scendere dal tapis-roulant del consumo e della ricerca della felicità. Non sorprende che ciò avvenga in un Paese dove si cura solo chi può permetterselo, e chi non può ha una più alta probabilità di morire.

Non basta avere un'assicurazione medica: nonostante abbia pagato 1.300 dollari per la copertura semestrale del mio periodo di ricerca negli Stati Uniti, vedere un qualsiasi medico per un banale mal di gola mi costerebbe altri 70 dollari. Sopravvivere da povero diventa ancora più difficile in caso di fi gli a carico, soprattutto se si vuole garantir loro un'istruzione dignitosa (privata e costosa) e cure mediche adeguate. Non sorprende che ciò avvenga in Paese dove le relazioni sono sempre più soppiantate da un individualismo fai da te.

Non c'è bisogno di andare nei bowling e vedere persone giocare da sole per testare con mano la crisi del capitale sociale, evidenziata tempo fa dal sociologo americano R. Putnam.

Quando entro in un bar o ristorante, mi capita spesso di assistere alla stessa scena: individui che pranzano o bevono un caffè a tu per tu con il proprio laptop o smartphone, cuffie nelle orecchie, e tastiera come miglior confidente.

Finiremo nella Los Angeles del futuro fantascientifico del film *Her*, dove – dopo aver rotto con i sapiens – ci innamoreremo dei nostri sistemi operativi e affideremo loro l'arduo compito della ricerca della felicità?

In uscita

Ogni cristiano ha l'«obbligo» e la «missione» di annunciare Cristo. Ma l'evangelizzazione non può essere fatta in «poltrona», bisogna «essere in uscita», vicini alla gente. Lo afferma papa Francesco nella Messa del 19 aprile a Casa Santa Marta. Il Vescovo di Roma spiega: dopo il martirio di santo Stefano, «scoppiò una grande persecuzione» per i cristiani e «i discepoli si dispersero un po' dappertutto». Ma – quasi paradossalmente – proprio quel «vento della persecuzione» incoraggia, dà forza ai fedeli per andare «oltre». Come fa «il vento con i semi delle piante, li porta oltre e semina, così è successo qui: loro sono andati oltre, col seme della Parola, e hanno seminato la Parola di Dio». Francesco evidenzia un concetto decisivo: è lo Spirito a spingere tutti i cristiani all'evangelizzazione, che «si struttura» su tre concetti chiave: «alza- ti, accostati» e «parti dalla situazione». L'evangelizzazione non è «un piano ben fatto di proselitismo: "Andiamo qui e facciamo tanti proseliti, di là, e tan- ti..." No... È lo Spirito che ti dice come tu devi andare per portare la Parola di Dio, per portare il nome di Gesù». E inizia «dicendo: "Alzati e va'". Alzati e va' a quel posto. Non esiste un'evangelizzazione "da poltrona"». Jorge Mario Bergoglio rammenta i tanti che hanno abbandonato patria e famiglia per andare in terre lontane a diffondere la Parola di Dio. Francesco puntualizza poi che non serve alcun «vademecum della evangelizzazione», ma «vicinanza»: bisogna accostarsi «per guardare cosa succede» e partire «dalla situazione», non da una «teoria». Esclama il Papa: «L'evangelizzazione è un po' corpo a corpo, persona a persona. Si parte dalla situazione, non dalle teorie. E annuncia Gesù Cristo, e il coraggio dello Spirito lo spinge a battezzarlo. Va' oltre, va', va', fi no a che senti che è fi nita la sua opera». Francesco ribadisce che le «parole chiave per tutti noi cristiani, che dobbiamo evangelizzare con la nostra vita, con il nostro esempio, e anche con la nostra parola. "Alzati, alzati"; "accostati": vicinanza; e "parti dalla situazione", quella concreta». Si tratta di «un metodo semplice, ma è il metodo di Gesù».

La carità verso i poveri è un dovere, e colui che dà ai poveri presta al Signore